

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 98 del 15/03/2016

OGGETTO: "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE" - COSTITUZIONE COMITATO PROMOTORE.

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di marzo alle ore 11:00, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

	Nome	Presenza	Nome	Presenza
Sindaco:	Massimo Cialente	Sì		
Assessori:	1.Nicola Trifuoggi	Sì	2. Pierluigi Mancini	Sì
	3.Emanuela Di Giovambattista	Sì	4.Pietro Di Stefano	No
	5.Emanuela Iorio	Sì	6.Fabio Pelini	Sì I
	7. Elisabetta Leone	Sì	8. Maurizio Capri	No (
	9 Giovanni Cocciante	Sì		

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

All

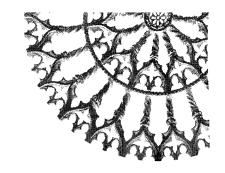
Totale presenti

Totale assenti

2





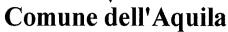


LA GIUNTA

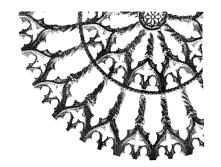
PREMESSO CHE

- > il PROGRAMMA DI MANDATO dell'Amministrazione è nato a seguito di un percorso partecipativo pubblico e trasparente e già nella presentazione sintetizza alcuni concetti fondamentali in materia di partecipazione: "Siamo convinti che senza unità, democrazia, partecipazione non ci sarà un futuro per L'Aquila e i suoi cittadini. L'impegno che ci assumiamo come forze politiche è di una cooperazione leale per l'amministrazione del bene pubblico, costruendo insieme l'apertura di una nuova fase e rafforzando il valore dell'unità delle forze che si riconoscono in un progetto comune." "L'Aquila può e deve diventare un grande laboratorio di idee e partecipazione, di legalità e trasparenza, di solidarietà e inclusione: una città come laboratorio politico e culturale e un territorio dove per tutte le generazioni, ed in particolare per i giovani, per i ragazzi e per le ragazze, sia possibilg costruire un futuro di studio e lavoro, abitare una casa sicura, essere i veri protagon**i**sti, della rinascita e della ricostruzione della città." "Diviene fondamentale dare una risposta diretta ai bisogni e intervenire dove sono sempre meno le risorse per i beni comuni. In questa fase così delicata vanno cercati nuovi percorsi d'innovazione di ruoli e assetti, nuove relazioni e alleanze con le persone e i soggetti sociali pubblici e privati, per andare alla radice dei problemi, per provare a cambiare quei sistemi socio/culturali/economici che hanno contribuito a generare la crisi."
- ➤ con questa visione, il programma di mandato ha messo al centro dell'agire pubblico la partecipazione intesa come modalità di governo per il rinnovamento della politica e del rapporto cittadino-istituzione e per una democrazia "compiuta" L'apertura sistematica delle istituzioni politiche al contributo attivo degli abitanti del territorio, è infatti un passaggio obbligato per le nostre democrazie, per dare vita a nuovi modi di governo in grado di colmare la distanza tra cittadini e istituzioni, di rinnovare il linguaggio della politica e il funzionamento delle istituzioni. Tale apertura passa attraverso la partecipazione.
- più che un punto del Programma, perciò, la partecipazione rappresenta un presupposto e la forma più alta della democrazia, e quindi una questione a monte del Programma stesso.
 L'Amministrazione si propone, quindi, di:









- 1. **favorire** il governo della città e i processi di formulazione delle decisioni pubbliche con il coinvolgimento attivo e della condivisione delle scelte con i cittadini e con i territori;
- 2. attivare meccanismi di "ascolto permanente" promuovendo, per esempio, attività di indagine; "laboratori di progettazione partecipata" (su servizi, qualità della vita, mobilità, attrezzature collettive, uso del suolo, ecc.); accordi di quartiere e frazione ma anche il coinvolgimento delle scuole e dei giovani, la creazione di "comunità virtuali", l'elaborazione di mappe dei valori e dei conflitti, ecc.;
- 3. **incentivare** la promozione delle **metodologie della progettazione partecipata**, quale forma di democrazia diretta all'interno della quale ogni abitante dovrebbe poter partecipare alla costruzione e alla trasformazione del suo ambiente di vita;
- 4. **considerare,** inoltre, la partecipazione come metodo per la **valorizzazione delle diversità** che costituiscono una fonte di energia positiva, di creatività, di cultura; e dunque come strumento per **favorire la costruzione di una piena e compiuta democrazia**, per un rinnovato patto fra i generi improntato al valore della differenza che crei un circuito virtuoso nel rapporto genere-cittadinanza-democrazia, per un cambiamento culturale, di linguaggio e di forme finalizzato ad includere la diversità e le molteplici sensibilità e punti di vista.
- ➤ con la rappresentata visione politico-sociale l'Amministrazione ha portato a compimento numerose azioni nel segno della Partecipazione e altre intende metterne in cantiere.
- > occorrono, pertanto, azioni forti tenendo alta l'attenzione al confronto per un nuovo tempo di riavvicinamento e di rinnovata partecipazione sia locale che nazionale tra cittadini e organismi decisori;

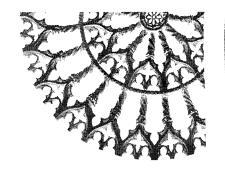
RILEVATO CHE

L'Associazione "Cittadinanza Attiva", con nota in data 15.2.2016, acquisita al Ns. prot. al n. 15850 del 16.2.2016, e nell'ambito delle proprie attività istituzionali di sostegno a Cittadinanzattiva Onlus, ha comunicato a questo Comune che intende promuovere un'iniziativa a cadenza annuale, che – nel solco ideativo e organizzativo dei festival culturali che animano da qualche anno molte città del nostro paese – porti in primo piano la discussione sui modi della partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica, con l'organizzazione del citato Festival, meglio dettagliato nel **PROGETTO ALLEGATO**,

111/







promosso da Cittadinanza Attiva per conto di ActionAid (AA), Cittadinanzattiva (CA) e Slow Food (SF), questi ultimi quali Organismi proponenti;

- ➢ il Festival ruota intorno a numerosi eventi nel corso dei 4 giorni previsti dal 7 al 10 Luglio 2016, eventi che saranno ospitati in alcuni sedi prestigiose e rappresentative della storia e della vita della città, insieme anche ad alcune tensostrutture che occuperanno piazze e luoghi altrettanto significativi;
- > che Cittadinanza Attiva ha proposto al Comune dell'Aquila di svolgere nella città il succitato Festival;

DATO ATTO CHE

▶ per l'organizzazione del FESTIVAL occorre l'impegno diretto dell'Amministrazione comunale a mezzo di proprie risorse finanziarie, umane e strumentali, da prevedere in favore degli Organismi coinvolti;

OSSERVATO CHE

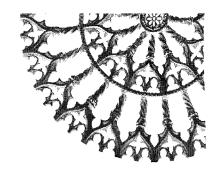
in proposito viene in soccorso il comma 6 dell'art. 4 del D.L. 95/2012 il quale dispone che : "A decorrere dal 1º gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica";

RICHIAMATI

i principi della Magistratura contabile (Corte dei Conti − Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo − Delibera n. 346/2012/PAR e Corte dei Conti − Sezione Regionale per la Lombardia − Delibera n. 333/2014/PAR) la quale ha ritenuto che non si configura, invece, quale sponsorizzazione, il sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione. In sintesi, tra le molteplici forme di sostegno di







soggetti terzi in ambito locale, l'elemento che connota, nell'ordinamento giuscontabile, la contribuzione tuttora ammessa, (distinguendola dalle spese di sponsorizzazione ormai vietate) è lo svolgimento, da parte del privato, di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria. L'attività, perciò, deve rientrare nelle competenze dell'Ente locale e viene esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche piuttosto che direttamente da parte dei Comuni e Province; essa rappresenta una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'Amministrazione. Orbene giungendo all'esame delle modifiche apportate dall'art. 4 comma 6 del D.L. 95/2012, ad avviso del Collegio, le associazioni che svolgono attività in favore della cittadinanza non rientrano nel divieto di legge: quest'ultimo è riferito "agli enti di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del c.c. che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa anche a titolo gratuito". La sezione osserva che il predetto divieto di erogazione di contributi ricomprende l'attività prestata dai soggetti di diritto privato menzionati dalla norma in favore dell'Amministrazione Pubblica quale beneficiaria diretta; risulta, invece, esclusa dal divieto di legge l'attività svolta in favore dei cittadini, id est della "comunità amministrata", seppur quale esercizio – mediato – di finalità istituzionali dell'Ente locale e dunque nell'interesse di quest'ultimo. Il discrimine appare, in immediato all'individuazione del fruitore legato delservizio sostanza, dall'associazione;

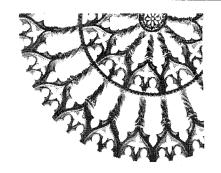
DATO ATTO QUINDI che

- ➤ non si configura quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione;
- > sono tuttora ammesse le contribuzioni a soggetti terzi per iniziative che mirano a realizzare gli interessi, economici e non, della collettività amministrata;
- ➤ i Comuni, sulla base della loro autonoma discrezionalità e secondo i principi della sana e corretta amministrazione, possono deliberare contributi a favore di enti che, pur non essendo affidatari di servizi, svolgono una attività che viene ritenuta utile per i propri cittadini;

RIBADITO che







➤ le condizioni per l'erogazione dei contributi, secondo i Giudici contabili "restano, ancora, consentite le spese per iniziative organizzate dalle Amministrazioni pubbliche, sia in forma diretta che indiretta, purché per il tramite di soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di attività di valorizzazione del territorio. Nelle determinazioni che in tal caso gli enti dovranno assumere dovrà, perciò, risultare, nell'impianto motivazionale, il fine pubblico perseguito e la rispondenza delle modalità in concreto adottate al raggiungimento della finalità sociale";

RITENUTO opportuno, in considerazione dello spessore e degli impegni che richiede l'organizzazione del FESTIVAL, di costituire un COMITATO PROMOTORE per la buona riuscita dell'evento, presieduto dal Sindaco o suo delegato, e costituito dal Comune dell'Aquila e da Cittadinanza Attiva, con la possibilità, previo accordo tra le parti, di estendere la partecipazione ad altri attori, in primis l'Università dell'Aquila a cui demandare le azioni e attività utili agli scopi prefissati, anche per i rapporti dell'Amministrazione con l'Associazione proponente, in previsione di un arricchimento della manifestazione e in una logica di sana gestione, corretta e trasparente;

VISTO:

- > il D. Lgs. 267/2000;
- > lo Statuto comunale;
- ➤ 1'art. 14 del Codice Civile

VISTI altresì i pareri di regolarità tecnica e contabile come dichiarati e allegati:

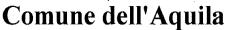
Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di Contabilità. Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Con voto unanime

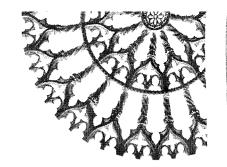
DELIBERA

Ribadire che la PARTECIPAZIONE è un valore irrinunciabile per l'Amministrazione, volto al coinvolgimento della comunità locale nel governo del territorio, da elevare a segno culturale distintivo e diffuso in tutta la comunità locale;









Sostenere, a tale scopo, la promozione del Progetto "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE";

Approvare il Progetto "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE" promosso da Cittadinanza Attiva per conto di ActionAid (AA), Cittadinanzattiva (CA) e Slow Food (SF), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Costituire, per la buona riuscita dell'evento, un COMITATO PROMOTORE, sotto l'egida del Comune di L'Aquila, nei termini previsti degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, assicurando la massima trasparenza, efficienza ed efficacia delle azioni e attività oggetto dell'evento, che comprenda il Comune stesso, l'Associazione Cittadinanza Attiva e, previo accordo tra le parti, altri attori in primis l'Università dell'Aquila;

Approvare lo schema di Atto Costitutivo del Comitato Promotore del "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dare mandato al Segretario Generale per la redazione definitiva dell'Atto Costitutivo del Comitato, in conformità allo schema allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il riconoscimento al Comitato del contributo previsto potrà avvenire con successivi atti, da adottarsi all'esito dell'approvazione del Bilancio 2016-2018 e nei limiti degli stanziamenti ivi presenti e che l'apporto finanziario dell'Ente Locale alla iniziativa de qua risulta circoscritto unicamente a detto contributo, restando in capo allo stesso Comitato l'onere di assicurare la copertura finanziaria delle ulteriori spese necessarie alla realizzazione dell'evento, nei termini proposti;

Rimettere il presente provvedimento al Segretario Generale, al Dirigente del Settore competente in materia di PARTECIPAZIONE che seguirà ogni altro adempimento ed al Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Controllo C.S.A.

Successivamente

LA GIUNTA

Con voto unanime

DELIBERA

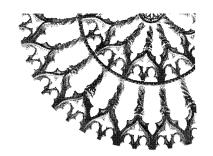
Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

llli



Del che è verbale

IL SEGRETARIO (FENERALE Avv. Carlo Piropzojo PREMID SMART COMMUNITIES SMARL 2016 VINCITORE



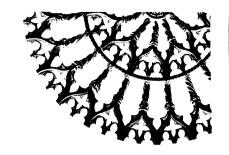
IL RRESIDENTE on. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile _____

Solu:







CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE: "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE" – COSTITUZIONE COMITATO PROMOTORE.

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.

□ Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. Dlgs. 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. Dlgs. 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

L'Aquila 11 marzo 2016

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Dott.ssa Angela Spera

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- o Si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.
- O Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente d.lgs. 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data	
	Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

Via	67100 L'Aquila
Telefono:	Fax:
www.c	omune.laquila.it



Settore Risorse Finanziarie Servizio Bilancio e Programmazione

Parere in ordine alla regolarità contabile relativo alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE" – COSTITUZIONE COMITATO PROMOTORE.

Con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto, visto il parere di regolarità tecnica favorevole, si esprime parere di regolarità contabile favorevole, limitatamente alla concessione, in virtù delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, di locali e spazi legati alla realizzazione dell'evento.

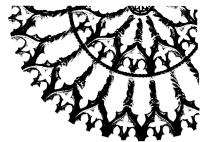
L'Aquila, 15 marzo 2016

Dott. Fabrizio Giannangeli









ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G.C. n. 98 del 15-3716
IL SEGMETARIO IL PRESIDENTE

SCHEMA ATTO COSTITUTIVO COMITATO PROMOTORE

PREMESSO	:		· /	1
che con delil	berazione della Giunta	Comunale n del	il Comune dell'Aquila ha	approvato
lo schema c	dell'Atto costitutivo d	el COMITATO PROMOTO	PRE per l'organizzazione del "F	ESTIVAL
DELLA PAR	RTECIPAZIONE", per	tutte le motivazioni in e	essa riportate e che si hann	o qui per
	•		si del combinato disposto dell'a	
-	a L. 241/90 e s.m.i.	•	•	
•				
L'anno	il ajorno	del mese di	in L'Aquila, presso la sede	e comunale
	sono			
·	NUNE DELL'AQUILA, r	•		
•	•	• •	appresentante ANTONIO GAU	DIOSO,

rappresentanti legali dei rispettivi Enti, i quali concordano di promuovere un Partenariato per l'organizzazione del FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE, costituendosi in Comitato ai sensi degli artt. 36 e seguenti del C.C., disciplinato dai seguenti 12 articoli che con me sottoscrivono.

Articolo 1 COMITATO PROMOTORE

- 1. Le Parti convengono di costituire un Comitato Promotore finalizzato alla realizzazione sul territorio del Comune dell'Aquila della manifestazione "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE", da tenersi dal 7 al 10 luglio 2016 e, a seguire, negli anni 2017 e 2018, qualora si ravvedano le condizioni di sostenibilità economico finanziaria atte alla replica del Festival.
- 2. Il Comitato Promotore può essere aperto ad altri soggetti e può assumere altre specifiche forme giuridiche, previo accordo unanime delle Parti.
- 3. Il Comitato Promotore, per la buona riuscita dell'evento, può avvalersi di altri Organismi e Associazioni con esperienze e competenze in materia, a mezzo di formali e preventive intese e/o Convenzioni.

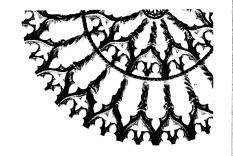
Articolo 2 FINALITA' DEL COMITATO PROMOTORE

1. Obiettivo del Comitato Promotore è promuovere l'organizzazione del FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE nell'anno 2016 e, qualora si ravvedano le condizioni di sostenibilità economico – finanziaria atte alla replica del Festival, negli anni 2017 e 2018. L'evento, strutturato su più giorni e con un ricco cartellone di appuntamenti dislocati sul territorio aquilano e articolati lungo l'intero arco della giornata, sarà diretto ad avvicinare i cittadini ai temi della Partecipazione e a far circolare, non solo in ambito locale, idee e visioni che possano essere di stimolo per tutto il Paese, decisori pubblici, cittadini

Via	67100 L'Aquila	
	Fax:	
www.comune.laquila.it		







singoli e associati, istituzioni di ogni ordine e categoria, partiti politici, le testate giornalistiche e per tutti coloro che a vario titolo si occupano di PARTECIPAZIONE. Il FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE si svolgerà, possibilmente, nel mese di LUGLIO di ciascun anno. Qualora il Comitato lo ritenga opportuno, ciascuna edizione potrà essere preceduta da un'anteprima da svolgersi in altra località, in Italia o all'estero, con l'obiettivo di promuovere la manifestazione e arricchire l'offerta culturale della stessa.

2. Ciascuna edizione del "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE" potrà vertere su un tema di stretta attualità, in grado di catalizzare l'interesse del pubblico e l'attenzione dei media. Tale tema sarà riportato quale "sottotitolo" al marchio "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE" e rappresenterà una sorta di filo conduttore delle iniziative in cartellone.

Articolo 3 COMPITI E PREROGATIVE DEL COMITATO PROMOTORE

1. IL COMITATO PROMOTORE:

- a) gestisce il marchio e il logo "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE";
- b) rappresenta il "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE" in Italia e all'Estero;
- c) ha diritto a comparire in tutte le forme ufficiali di comunicazione esterna attraverso un logo unico condiviso e/o attraverso le modalità di visibilità che sceglierà di adottare;
- d) svolge un ruolo di supervisione di tutto il calendario degli appuntamenti previsti nell'ambito del "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE" nonché degli aspetti organizzativi e dei servizi a supporto del Festival:
- e) valida il programma finale della manifestazione, verificando la coerenza e l'adeguatezza delle iniziative, dei temi e dei soggetti individuali e collettivi coinvolti in agenda con il marchio "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE" e con il tema annuale di anno in anno prescelto. Altresì verifica l'efficacia e l'efficienza dell'impianto organizzativo complessivo del "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE";
- f) svolge interventi concordati di fund raising (raccolta fondi);
- g) mette a disposizione, nel pieno riconoscimento dei rispettivi ruoli e competenze dei soggetti componenti, risorse umane e finanziarie per l'impianto organizzativo e logistico del "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE". Le persone e le strutture individuate daranno vita ad una Segreteria organizzativa responsabile del coordinamento complessivo dell'organizzazione e dei servizi connessi al "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE".

Articolo 4 IMPEGNI DEL COMUNE DELL'AQUILA

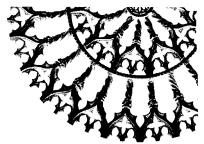
1. IL COMUNE DELL'AQUILA si impegna a:

- a) patrocinare il "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE";
- b) ospitare l'evento a titolo gratuito presso alcune sedi prestigiose e rappresentative della storia e della vita della città;
- c) garantire disponibilità per l'occupazione di parte di suolo pubblico presso le maggiori piazze e luoghi della città con apposite tensostrutture; queste ultime non a carico del Comune dell'Aquila;
- d) individuare un locale come sede del Comitato Promotore;

Via	67100 L'Aquila	
	Fax:	
www.comune.laquila.it		







- e) partecipare all'evento con un conferimento finanziario annuo nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- f) richiedere ad altri Enti Pubblici contributi mirati al suddetto Festival e devolverli al costituito Comitato;
- g) assicurare tramite il proprio Ufficio stampa la pubblicità dell'evento, mettendo anche a disposizione, ove possibile/opportuno, spazi pubblicitari e aree pubbliche per ogni richiesta utile alla buona riuscita dell'evento:

Articolo 5 IMPEGNI COMUNI DELLE PARTI

- 1. Le Parti assumono l'impegno di sottoscrivere l'Atto Costitutivo del Comitato Promotore per l'organizzazione del FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE su convocazione del Comune di L'Aquila.
- 2. Le Parti si riuniscono quando necessario per una verifica dello stato dell'organizzazione complessiva della manifestazione, su convocazione del Comune dell'Aquila.
- 3. Le Parti si impegnano a coordinare il cartellone delle manifestazioni di luglio con quello del Festival e a non realizzare nel medesimo periodo altri eventi che possano pregiudicare la partecipazione e/o lo svolgimento del "FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE". Al riguardo, la segreteria del Comitato provvederà a verificare, presso i competenti Uffici comunali, la disponibilità degli spazi necessari a garantire la regolare realizzazione dell'evento.

ART. 6 FUNZIONAMENTO e OPERATIVITÀ DEL COMITATO PROMOTORE

I costituiti membri del Comitato Promotore partecipano al Comitato stesso con pari diritti, doveri e responsabilità come per legge e non possono partecipare ad altri Comitati, Associazioni o comunque Organismi, Enti e Società aventi lo scopo o scopi affini, che operano nello stesso territorio di competenza e ciò fino al conseguimento dello scopo perseguito dal Comitato medesimo.

Il Comitato Promotore dovrà procedere durante tutto l'arco temporale necessario con una gestione professionale e trasparente delle attività e dei contributi raccolti che non potranno per nessun motivo essere distolti dalla finalità della raccolta e dagli scopi di cui al presente atto costitutivo.

Per le suddette ragioni il Comitato Promotore, sin da subito, formalizzerà la decisione di affiancare al Comitato stesso, un primario istituto bancario presente sul territorio di L'Aquila, a garanzia della trasparenza e della tracciabilità dei flussi finanziari, onde assicurare la corretta e la sana gestione dei contributi raccolti.

Per il buon funzionamento del Comitato Promotore e per quanto non previsto dal presente Atto Costitutivo, il Comitato Promotore si dota di un proprio Regolamento interno.

ART. 7 ORGANI DEL COMITATO PROMOTORE

Sono ORGANI del Comitato Promotore:

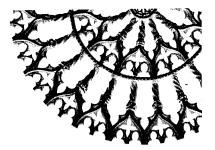
- il Presidente
- il Revisore unico

Il Presidente del Comitato Promotore viene riconosciuto e designato nella figura del Sindaco di L'Aquila pro tempore o suo delegato pro tempore; in caso di assenza od impedimento, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente del Comitato Promotore, riconosciuto e designato nella figura del legale rappresentante di Cittadinanza Attiva.

Via	67100 L'Aquila	
Telefono:	Fax:	
www.comune.laquila.it		







Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del Comitato Promotore e trasmette al Comitato medesimo gli indirizzi adottati dal Comune in ordine all'organizzazione dell'Evento.

Il Presidente o chi ne fa le veci firma tutti gli incassi e i pagamenti collegati all'organizzazione dell'Evento, provvedendo all'affidamento dei servizi ed all'acquisto dei beni in base alle vigenti disposizioni in materia.

Inoltre, nomina il Revisore contabile.

ART. 8 IL REVISORE CONTABILE

Il Revisore contabile viene nominato direttamente dal Presidente del Comitato Promotore e dura in carica relativamente alle edizioni del Festival promosse.

Al Revisore vanno trasmessi tutti gli atti della contabilità necessari all'espletamento della funzione e risponde della buona e sana gestione delle risorse.

ART. 9 GRATUITA' DEGLI INCARICHI

Tutte le cariche nell'ambito del Comitato Promotore - Componenti, Presidente e Revisore - sono ricoperte a titolo gratuito. Ai medesimi può essere riconosciuto unicamente il rimborso delle spese autorizzate dal Presidente ed opportunamente documentate, per le attività svolte nell'interesse del Comitato stesso per il raggiungimento degli scopi, in relazione alla carica ricoperta.

ART. 10 COSTITUZIONE e CONVOCAZIONE COMITATO PROMOTORE

Il Comitato Promotore viene costituito a seguito dell'approvazione del presente atto da parte della Giunta Comunale.

Il Comitato Promotore, con regolare Ordine del Giorno, è convocato dal Presidente, quando lo stesso lo reputi opportuno, anche ad horas. Detto Comitato può anche essere convocato dai componenti del Comitato stesso e in tal caso nella richiesta devono essere indicati gli argomenti da trattare.

La convocazione è fatta mediante avviso ai componenti il Comitato Promotore, con i mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento (telefax, posta elettronica, raccomandata o altri mezzi similari) almeno due giorni prima dell'adunanza, fatta eccezione per le decisioni urgenti.

Il Comitato Promotore delibera su ogni oggetto nei limiti delle risorse disponibili; propone modificazioni dell'Atto Costitutivo del Comitato stesso.

Il Presidente, in casi di urgenza, può assumere atti deliberativi monocratici, fermo l'impegno a ratificare gli atti assunti in seno al costituito Comitato.

Il Comitato Promotore è presieduto dal Presidente del Comitato stesso o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente del medesimo.

I membri del Comitato Promotore sono tenuti alla riservatezza e a non utilizzare o divulgare la documentazione del Comitato, senza il consenso del Presidente.

Il membro del Comitato Promotore che, in una determinata operazione, abbia per conto proprio o di terzi interessi in conflitto con quelli del Comitato è tenuto a comunicarlo e quindi ad astenersi dal partecipare alla deliberazione.

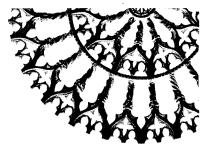
Il Comitato Promotore potrà altresì ammettere al proprio interno, ad integrazione di quelli designati in fase di prima costituzione del Comitato, altre persone fisiche o giuridiche, Enti o Associazioni.

Via	67100 L'Aquila	
Telefono:	Fax:	
www.comune.laguila.it		









Tutte le attività di spesa e raccolta fondi, contributi e liberalità, sono di competenza del Comitato Promotore, il quale, entro la fine dell'esercizio di riferimento, dovrà approvare il conto, visionato dal Revisore, e pubblicarlo sui rispettivi siti istituzionali degli Enti promotori.

ART. 11 DURATA DEL COMITATO PROMOTORE

La durata del Comitato Promotore è fissata per l'anno 2016 e, in presenza di condizioni di sostenibilità economico – finanziaria, per gli anni 2017 e 2018. Cessa, unitamente ai propri Organi, ove fosse constatata l'impossibilità del raggiungimento degli scopi.

ART. 12 NORMA FINALE

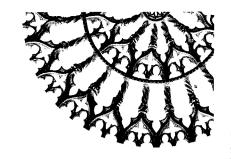
Per quanto non disciplinato dal presente atto, si rimanda agli artt. 39 e seguenti del Codice Civile. Raggiunto lo scopo del Comitato Promotore – art. 2, comma 1 del presente atto –, eventuali economie di gestione, assolte tutte le obbligazioni in capo al medesimo Comitato, vengono devolute agli Organismi promotori dell'evento– art. 42 del Codice Civile.

Via - 67100 L'Aquila
Telefono: - Fax:

www.comune.laquila.it







ALLEGATO B)

Progetto ActionAid (AA), Cittadinanzattiva (CA) e Slow Food (SF)

Via - 67100 L'Aquila
Telefono: - Fax:

www.comune.laquila.it

Cittadinanza Attiva

Sede operativa:
Via Cereate 6
00183 Roma
Tel. 06 367181
Fax 06 36718333
mail@cittadinanzattiva.it

Città dell'Aquila Prot n° 0015850 del 16/02/2016

ENTRATA

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G.C. r. 188 del 15-3-16
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Roma, 15 febbraio 2016
Spett.le Comune di L'Aquila
C.A. dott. Massimo Cialente
Sindaco Comune di L'Aquila
Via F. Filomusi Guelfi
67100 L'Aquila
E P.C. Assessore partecipazione Dott. Fabio Pelini
E P.C. Assessore welfare dott.sa Emanuela Di Giovambattista

OGGETTO: Candidatura Cittadinanza Attiva per sostegno al Festival della partecipazione.

Gentile dottor Cialente,

Cittadinanza Attiva per conto di Cittadinanzattiva e autorizzata da Action Aid all'utilizzo del marchio *Italia, Sveglia!*, nell'ambito delle sue attività istituzionali, intende realizzare la manifestazione dal titolo *Festival della Partecipazione* nella città di L'Aquila dal 7 al 10 luglio 2016, di cui inviamo in allegato una presentazione dettagliata.

Il festival che prevede la realizzazione di circa una cinquantina di eventi, sarà promosso da Action Aid, Cittadinanzattiva e Slow Food.

Considerato, l'importanza del tema trattato, nonché l'impatto e lo sviluppo del territorio che ne seguirà attraverso la mobilitazione di alcune decine di migliaia di partecipanti che potranno arrivare da regioni limitrofe, con la presente Cittadinanza Attiva

Chiede

il patrocinio del Comune di L'Aquila per il Festival

- la disponibilità da parte del Comune di L'Aquila ad ospitare l'evento a titolo gratuito presso alcune sedi prestigiose e rappresentative della storia e della vita della città
- la possibilità di occupare parte del suolo pubblico presso le maggiori piazze e luoghi della città con apposite tensostrutture
- una erogazione liberale a supporto delle spese vive preventivate per l'organizzazione del Festival.

Certi della disponibilità che il Comune vorrà riservare all'organizzazione e alla realizzazione dell'evento in oggetto, ringraziamo in anticipo e restiamo in attesa di un gentile riscontro.

Saluti, Antonio Gaudioso Legale rappresentante di Cittadinanza Attiva

Ostaio Janloso

actionaid





PROGETTO PER UN ANNUALE

FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE

PROMOSSO DA ACTIONAID, CITTADINANZATTIVA E SLOW FOOD

Proposta per il Comune de L'AQUILA: PRIMA EDIZIONE, LUGLIO 2016

ActionAid (AA), Cittadinanzattiva (CA) e Slow Food (SF), si sono fatte promotrici di un'iniziativa a cadenza periodica annuale che – nel solco ideativo e organizzativo dei festival culturali che animano da qualche anno molte città del nostro paese – porti in primo piano la discussione sui modi della partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica.

Si tratta di un orizzonte che aveva già sostenuto la costituzione, nello scorso 2015, di una partnership integrata – sotto il marchio comune di "Italia Sveglia!" – delle tre organizzazioni del terzo settore (AA, CA e SF) che operano da svariati anni nel contesto italiano. La partnership è nata dalla volontà di attivare forme di cittadinanza attiva tali da contrastare il disagio e l'esclusione sociale in ogni sua forma.

In questo contesto, le organizzazioni che vi prendono parte hanno conquistato una riconoscibilità pubblica fondata soprattutto sulla credibilità guadagnata presso le istituzioni e la cittadinanza in relazione alla loro capacità di intervenire su temi di pubblico interesse sia in Italia sia in una prospettiva internazionale, condividendo, per altro, un approccio fondato sulla partecipazione attiva di attivisti e soci alle decisioni e alle campagne che esse pongono in essere.

Ciò corrisponde, non casualmente, al mandato di governo dell'attuale amministrazione della città dell'Aquila, laddove si proponeva che essa diventasse un grande laboratorio di idee e partecipazione, di legalità e trasparenza, di solidarietà e inclusione: **una città come laboratorio politico e culturale** e un territorio dove per tutte le generazioni, ed in particolar modo per i giovani, per i ragazzi e per le ragazze, sia possibile costruire un futuro di studio e lavoro, abitare una casa

actionaid





sicura, essere i veri protagonisti della rinascita e della ricostruzione della città.

L'iniziativa del "Festival della Partecipazione", che le organizzazioni proponenti indirizzano all'amministrazione del Comune de l'Aquila, diventa quindi anche occasione per dare visibilità, a livello nazionale, al processo di ricostruzione in atto, al perseguimento dei processi di partecipazione, alla valorizzazione e presentazioni di iniziative specifiche. A maggior ragione considerando la dimensione pluriennale dell'iniziativa che le tre organizzazioni proponenti disegnano nella prospettiva almeno dei prossimi dieci anni. In linea con gli esiti di analoghi (come modello di proposta e format immaginati per il grande pubblico) festival culturali nel nostro paese, l'intento è quello di favorire lo sviluppo del territorio anche attraverso la mobilitazione di alcune decine di migliaia di partecipanti, che già dalle prime edizioni potranno arrivare da regioni confinanti e, via via, da territori anche distanti, diventando testimoni e possibili strumenti di amplificazione dell'informazione. Da non sottovalutare il ritorno economico per alcune categorie produttive, così come evidenziato da studi analoghi prodotti sui festival di più antica tradizione (Letteratura a Mantova, Filosofia a Modena, Economia a Trento). Un festival come quello a cui si sta pensando è anche un investimento - e non solo ideale - sul futuro della città.

Nella sua struttura portante, il Festival della Partecipazione si sviluppa nell'arco dei 4 tradizionali giorni che corrispondono all'organizzazione di quelli di maggiore impatto, anche mediatico: dal Giovedì alla Domenica (prima edizione: 7-10 Luglio, 2016), contando tra i quaranta e i cinquanta eventi, distribuiti in vari formati, anche con eventuali, possibili sovrapposizioni d'orario che rappresentano uno degli elementi di ricchezza della proposta programmatica.

Un'iniziativa, oltretutto, che non si esaurisce nei 4 canoni giorni della "festa". Il progetto prevede tappe di avvicinamento, "... aspettando il festival!", e si candida a luogo d'elezione per la verifica costante dei

act:onaid

Slow Food Italia



progetti di attivismo civico, sede di un dibattito sulle nuove forme della partecipazione politica al governo della cosa pubblica. L'archivio – elettronico e non solo – delle iniziative servirà, anche durante il periodo da un'edizione e l'altra, per programmare incontri periodici e sarà a disposizione di associazioni e enti di tutto il territorio nazionale che ne facessero richiesta. Vi è l'opportunità per le tre organizzazioni, inoltre, di amplificare gli esiti della discussione nelle rispettive e numerose attività che le qualificano sul territorio nazionale ma non solo. I numeri, le idee e le proposte che scaturiranno dal festival diventeranno patrimonio di riferimento per un programma cospicuo di iniziative negli anni a venire.

Per discutere, certo, ma anche per operare. Una sezione significativa del Festival e di tutti gli appuntamenti ad esso collegato, riguarderanno le pratiche e le tecniche che – nei molti decenni di attività delle organizzazioni proponenti – ne hanno costruito il successo sul campo. L'esperienza di ActionAid, di Cittadinanzattiva, di Slow Food dimostra in maniera tangibile, documentata, che molte cose "si possono fare", che l'esercizio del voto non esaurisce la possibilità e la capacità del cittadino, che "attivarsi" oltre i tradizionali ruoli della rappresentanza corrisponde non già ad una tensione ideale ma a pratiche collaudate, verificate sul campo e che possono essere di riferimento per ricominciare a far bene – a l'Aquila ma non solo – tutto quello che non è stato fatto in passato, che poteva esser fatto meglio, che corrisponde in maniera, non velleitaria ma concretamente realizzata, al bene comune.

Ospiti italiani ma anche una consistete pattuglia internazionale che permetta il confronto di esperienze, il dialogo sovranazionale, la ricucitura di progetti e proposte sulla base di sperimentazioni di "partecipazione" già sviluppate altrove e in diversi contesti politicosociali.

Lectio magistralis, tavole rotonde, dialoghi, ma anche role-playing, simulazioni laboratoriali, attivazione di modalità teatrali per il coinvolgimento del pubblico, spettacoli: la struttura del festival non può che corrispondere alla scelta tematica, facendo della

act:onaid

Slow Food*Italia



"partecipazione" non solo il tema ma il registro comunicativo preferenziale di tutta l'iniziativa. Per la quale è prevista, suggerita e fortemente incoraggiata l'elaborazione di proposte del territorio, sia in forma di individuazione di questioni rilevanti, che di autonoma produzione di format. Ciò al fine, anche, di valorizzare le risorse sul territorio e, nel contesto, favorire la promozione turistica e culturale che un evento con forte risonanza nazionale può garantire.

L'ambizione, infatti, è quella di far convergere su l'Aquila i protagonisti di un dibattito nazionale che debba e possa avere eco nel paese, fortemente amplificato dalla presenza di inviati della maggiori testate, attivamente coinvolti nella stessa struttura di programma.

Ipotesi di budget

- 50.000€ ospitalità (vitto e alloggio)
- 30.000€ viaggi
- 15.000€ compensi risorse umane
- 100.000€ pubblicità tabellare
- 43.000€ comunicazione
- 20.000€ service audio-video
- 2.000€ pulizia degli spazi
- 12.000€ allestimenti (stand, tensostrutture)
- 10.000€ autorizzazioni e passaggi burocratico/formali + extra
- 41.000€ editor + segreteria di redazione
- 39.500€ x 3 posizioni, da Aprile a Luglio: responsabile trasporti & housing; responsabile allestimenti; responsabile comunicazione locale

TOTALE: 362.500€ + (affitto sale / auditorium + occupazione suolo pubblico + extra)

Per la copertura delle suddette voci di spesa si procederà a realizzare una raccolta fondi dedicata all'evento, verso soggetti privati (aziende) e soggetti pubblici.

Per garantire la massima trasparenza, adeguata visibilità sarà riservata ai sostenitori dell'evento.